

COMUNICATO STAMPA

Domani agli Studi Filosofici la presentazione del primo Bilancio sociale dell'Irccs di Napoli. Finanziamenti ricevuti e spesi, progetti, obiettivi raggiunti, sperimentazioni cliniche, identikit del paziente: in 90 pagine, scaricabili via Internet, la vita del più grosso Istituto dei tumori del Mezzogiorno.

Napoli, 5 dicembre 2011

Per la prima volta in Campania una struttura ospedaliera dà conto ai cittadini del suo operato, nonché dei risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche. In un faldone di 90 pagine (da domani mattina scaricabile via internet) l'Istituto dei tumori di Napoli descrive in maniera semplice e <trasparente> la sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili, ma anche agli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone (dipendenti, fornitori, associazioni, istituzioni, pazienti) che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti.

Che cos'è il Pascale, chi e come vi lavora, come spende i soldi elargiti da questo o quell'Ente pubblico e privato. Una sorta di specchio magico attraverso il quale vengono resi espliciti i risultati dell'attività del più grande istituto di tumori del Mezzogiorno, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere a tutti di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti o si renda necessario, piuttosto, introdurre ulteriori interventi.

La presentazione domani mattina alle 9.30, presso l'Istituto Italiano degli Studi Filosofici di Napoli. Il direttore generale del Pascale, Tonino Pedicini illustrerà il documento che da oggi in poi avrà cadenza annuale e che sarà visionabile a tutti collegandosi al sito dell'Istituto www.istitutotumori.na.it. Al convegno interverranno il dottor Angelo Lino Del Favero, presidente Federsanità ANCI, la professoressa Lidia D'Alessio, dell'Università Roma Tre, il dottor Achille Coppola, sub commissario straordinario alla Sanità della Regione Campania, la dottoressa Loredana Cici, direttore amministrativo del Pascale. Alle 12 si aprirà la tavola rotonda sul tema <Il Bilancio Sociale ai tempi del piano di rientro>, moderata dal professore Roberto Jannelli e a cui parteciperanno il professore Ettore Cinque della Sun di Napoli, il giornalista dell'Ansa Carlo Gambalonga, il direttore de Il Denaro, Alfonso Ruffo, il dottore Roberto Trivellini e il professore

Gaetano Lombardi, rispettivamente presidente del Collegio sindacale e del Consiglio di indirizzo e verifica del Pascale.

<Il processo di rendicontazione sociale avviato dall'Istituto – dice il manager del Pascale, Pedicini – va a colmare quel vuoto derivante dalla lettura del solo bilancio di esercizio che potrebbe risultare di difficile interpretazione per chi voglia individuare in maniera più diretta, i collegamenti tra le macro-attività dell'Istituto (prevenzione, assistenza ospedaliera, ricerca), le risorse messe a disposizione e le ricadute in termini assistenziali. Questo primo numero di bilancio sociale diventerà la base per un lavoro più puntuale nel prossimo anno. I valori forti dell'efficienza, dell'efficacia e dell'eticità, che hanno già reso il Pascale uno dei migliori istituti per la cura del cancro nel nostro Paese, ricevono dalla trasparenza un nuovo forte impulso che, sono sicuro, lo renderà ancora più amato e tutelato dai cittadini della Campania>.

Il documento descrive nella prima parte l'identità dell'Istituto, nella seconda il valore aggiunto generato con le risorse a disposizione e nella terza le relazioni sociali articolate per stakeholder, laddove per stakeholder si definiscono le diverse categorie di persone che gravitano intorno all'Istituto, dai dipendenti ai fornitori, dalle associazioni di volontariato ai pazienti.

Grazie a dei grafici è possibile così venire a conoscenza dei progetti attivati e dei loro costi e come tali costi sono stati distribuiti; tutte le sperimentazioni cliniche; i fondi ricevuti grazie al 5 per mille. <L'Istituto si è posizionato ai primi posti – continua Pedicini – nella Regione Campania, per le migliori <performance> in termini di contenimento dei costi, di efficacia gestionale e economica. Tali risultanze sono emerse anche nel corso delle verifiche trimestrali da parte dell'assessorato regionale alla Sanità>.